

CANTO PER FRANCESCA

di Cetta Brancato
con Viviana Lombardo
e Antonio Raffaele-Addamo
violoncello Daniela Santamaura
regia di Antonio Raffaele-Addamo

La musica dell'ode
Così andai verso i gelsomini è di Marco Betta

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI

anm

Sezione
Distrettuale
di Palermo

25 anni dopo CANTO PER FRANCESCA



22 maggio 2017

ore 19.00

**Aula Magna
Corte di Appello
Palazzo di Giustizia di Palermo**

Da 25 anni rinnoviamo la memoria della strage mafiosa che più di tante altre ha colpito la sensibilità collettiva, per l'efferatezza con cui fu ordito per molto tempo il terribile progetto, per la noncuranza delle vite umane offese, dilaniate, ma molto più per la vittima designata, **Giovanni Falcone**. Egli, infatti, in quel periodo era notoriamente fra i magistrati più esposti al rischio di subire la vendetta mafiosa, per la straordinaria efficacia del lavoro svolto e del metodo condiviso con i colleghi, e per quanto di profondamente innovativo avrebbe ancora potuto fare per contrastare l'organizzazione mafiosa e disinnescare i meccanismi criminali che la agevolano e consentono ad essa di prosperare, a danno della collettività e contro ogni legge, divina ed umana.

Con **Giovanni Falcone** morirono **Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani**, tre giovani agenti che si occupavano con professionalità e generosità della sua sicurezza, ben consapevoli dell'elevato rischio che essi stessi correvano con lui. Unico superstite fu l'autista della vettura su cui viaggiava Giovanni Falcone, Giuseppe Costanza, sopravvissuto per una pura casualità.

In quella terribile giornata di 25 anni fa moriva pure **Francesca Morvillo**, la moglie, la collega, la compagna che lo sostenne e gli fu vicina, nella riservatezza che sfugge ad ogni protagonismo, che scelse di restargli a fianco nei tempi difficili della sua vita professionale e personale e che pagò, essa stessa con la propria vita, tale scelta.

Anche Francesca era un magistrato, un ottimo magistrato, di cui quanti la conobbero ricordano la sensibilità, l'intelligenza e la straordinaria dedizione al lavoro, specialmente alla tutela dei minorenni, ai quali dedicò la parte più significativa della sua professione.

La sezione distrettuale di Palermo dell'Associazione Nazionale Magistrati, nel 25° anniversario, vuole ricordare quei tragici fatti attraverso lo sguardo di **Francesca Morvillo**, affidando alla sensibilità di una nota scrittrice palermitana l'elaborazione di un testo che ripercorra a tratti la vita, le difficoltà, i timori, i sentimenti delle vittime, involontarie, ma certamente consapevoli, di quella strage.

La prima rappresentazione di quest'opera, con un dialogo a due voci, è il fulcro della commemorazione pubblica organizzata nel Palazzo di Giustizia di Palermo.

L'Autrice ha fatto dono della sua composizione all'ANM che, senza alcuno scopo di lucro, ne promuove la diffusione patrocinandone la stampa, affinché l'arte, dopo le loro opere, renda realmente vivi ed immortali per le generazioni a venire **Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani**.

La Giunta distrettuale di Palermo dell'ANM